

IL TRIULI

ABBONAMENTO.

Per gli uffici di redazione e amministrazione, si rivolga al giornale, via Prefettura N. 6, Udine.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

INSERZIONI.

Le tariffe per le inserzioni sono: per la prima settimana Lire 100, per la seconda Lire 80, per la terza Lire 60, per la quarta Lire 40, per la quinta Lire 20, per la sesta Lire 10, per la settima Lire 5, per la ottava Lire 3, per la nona Lire 2, per la decima Lire 1.

Intorno all'enciclica

Non è proprio nulla di nuovo. È come la maggior parte degli atti pontifici che l'augusto scrittore ha lasciato per *«Dei et orbem»* un bellissimo bagaglio di letteratura accademica.

Ma, in buona fede non ci si può venire nulla di quello che, tutti vi hanno cercato. Eppure in Legge XIII doveva essere viva l'indignazione, per il disobbedimento di Francia che si è ribellato con tanta empietà contro gli insegnamenti di lui che vuole rispettata la repubblica; Certo, egli, non ama che il denaro delle congregazioni vada piuttosto alle Leghe francesi che alla Santa Sede.

Dunque la lettera non solo doveva essere pensata molto diversamente, ma dovette essere di fatto molto diversa in una prima lezione. E si ritiene generalmente che sia stata poi modificata di più per una parte, tagliata e mitigata per l'altra.

Dopo la sentenza di Rennes

Il decreto di grazia a Dreyfus. Parigi 21. — Il giornale ufficiale pubblica il rapporto del ministro della guerra generale Gallifet al presidente Loubet, relativamente alla proposta di grazia a Dreyfus.

Atti del I. Congresso pellagrico interprovinciale

Togliamo dal *Bullettino dell'Associazione agraria friulana*: «Pervenuta alla nostra associazione il notevole volume degli Atti del primo congresso pellagrico tenutosi in Padova i giorni 8, 9, 10 del passato aprile per iniziativa della commissione provinciale nostra (di Udine), la cui presidenza è costituita dai signori avv. dott. Luigi Perissutti e ing. G. B. Cantarutti.

Dove si trova Dreyfus?

L'Echo de Paris afferma che Dreyfus si rechi a San Remo. Nordaun 21. — Dreyfus ha presaguito il viaggio per Nizza. V'è chi dice che egli passerà l'inverno nella Isola Capri, per rifarsi la salute.

L'opera dei falsari continua

Parigi 21. — I reattori di Rennes ciano da capo con le falsificazioni. Il tempo giornale *«Le Croix»* che ha gradatamente diffuso specialmente in provincia e che in testa al giornale reca il crocifisso, afferma che un uomo di Stato è in possesso di una copia del *«bordereau»*, la quale reca in margine la seguente annotazione scritta dalla mano dell'Imperatore: «Guglielmo II. Mandatemi questo prima possibile i documenti annunciati. Dite a quella pagliaccia di Dreyfus che si spicci!»

Un milione offerto a Dreyfus

Londra 21. — La casa editrice Sigal, Cooper e Co. di Nuova York ha offerto telegraficamente a Dreyfus un milione di franchi per il racconto delle sue sofferenze all'Isola del Diavolo.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

IL BINOCOLO MAGICO

Quello certamente doveva essere il signor binocolo magico. Prima guardo io! — cominciò a dire una. — Nossignora — gridò la seconda — non prima io! Ma che prima, ma che dopo — intese l'altra — debbo guardar io che ho visto prima di tutti. — Ma, insomma, che si vede? — E quando la lingua lunga d'ognuna volle poterono vedere tutto e tre.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

Atta Sanctorum

Questi ultimi arrivati erano vestiti tutti di vesti intessute di margherite d'oro e correvano affacciati di qua, di là, e tornavano sempre più coperti di monete d'oro, e camminavano ancora ansanti alla caccia sempre dell'oro.

(Continua)

Batta e Randi dott. Alessandro segretari. Dall'esame del volume emerge come le discussioni furono ampie, serene, esaurienti; e le deliberazioni prese nella loro grande maggioranza non furono vaghe e a base di platonici desideri, ma concrete, ed efficaci allo scopo precipuo di seguire un comune, uniforme indirizzo nella lotta contro la vergognosa epidemia.

Ed affinché il fascio nazionale mai avesse a rallentare i vincoli della elaborata unione nell'opera umanitaria, si ritenne necessario di stabilire una direzione continua per l'asplimento di tale opera. Allo scopo il Congresso unanime votava il seguente ordine del giorno:

« Ritenuta la necessità di creare un Comitato interprovinciale permanente per l'organizzazione e la direzione dei successivi Congressi contro la pellagra, nonché per invigilare alla possibile uniformità d'azione delle singole Commissioni in relazione ai voti deliberati;

« Ritenuto che per il rotto e pratico funzionamento del Comitato conviene che questo risieda in una sola provincia;

« Tenuto conto del lavoro iniziale compiuto dalla Commissione provinciale di Udine, che viene per questo appunto addivata in modo speciale.

« La Commissione provinciale per la cura della pellagra in Provincia di Udine viene costituita in Comitato permanente dei progressi per combattere la pellagra ».

Gli atti in esame vennero pubblicati e questi giorni distribuiti.

Non desidereremo che questi atti venissero largamente diffusi tra tutti coloro che della bisogna si occupano o dovrebbero occuparsi; imperocché la gravità delle cose trattate e l'importanza delle prese deliberazioni per togliere una piaga che deturpa il bel paese, persuaderanno i filantropi e gli Enti morali interessati ad aiutare efficacemente l'opera umanitaria, che inteso raggiungere i voti di questo primo Congresso.

Splendido il discorso inaugurale del comm. d'Ancona, che ebbe parole di particolare encomio per la commissione di Udine e i suoi egregi rappresentanti, che con lodevole passero promossino il congresso on con meno encomiabile zelo lo apparecchiarono degno della sua importanza.

Seguirono i discorsi del R. Prefetto (rappresentante il R. ministero d'agricoltura e dell'interno), del comm. Beggiato (presidente del Consiglio provinciale di Padova, poco appresso defunto, lasciando vivo rimpianto) e del conte Giusti sindaco di Padova.

Sugli effetti fino ad oggi ottenuti dai pellagrosi e dalle locande sanitarie in relazione al miglioramento nella salute di ogni singolo pellagroso, ed alla diminuzione dei maniaci pellagrosi, questo primo fu trattato con molta competenza dal relatore cav. Borissutti, e prezioso per le notizie statistiche raccolte, coordinate ed illustrate da saggi commenti il congresso raccomandò che nei pellagrosi si nelle locande sanitarie non debbano accogliere se non soggetti che presentino indubbiamente i segni caratteristici della pellagra di primo e secondo stadio, e ciò dopo un accurato esame e con certificato del medico del luogo. Sono da accogliere a preferenza i giovani, le donne, gestanti o che allattano. Gli ammalati tutti dovranno accedere alla locanda, essendo assolutamente proibito di apprestare loro il cibo a domicilio.

Una domanda si era posta nel quesito secondo: « Quali Pellagrosi o locande sanitarie, oppure pellagrosi e locande sanitarie? Ed il Congresso ritenne che, siccome il mezzo principale sul quale si fonda la cura è la profassi individuale della pellagra e la buona alimentazione, escludendone il male, debbano incoraggiarsi ed aiutarsi tutte le istituzioni che possono raggiungere questo scopo, siano esse locande sanitarie, pellagrosi, ecc., e che la scelta di esse debba essere subordinata alle condizioni del malato ed alle circostanze locali.

Su questo oggetto fu importante la discussione ampliamente tenuta, e sono notevoli i discorsi dei signori prof. Stefani, dott. Loriga, prof. Rezzara, prof. d'Ancona, dott. Ceresoli, ingegner Gris, e del relatore dott. Ignio Sormanni di Milano.

Anche il terzo quesito riguarda le locande sanitarie fu svolto magistralmente dal dott. Randi della commissione di Padova.

Egli è notevole che dopo le premesse in favore dell'istituzione, il Congresso si sia trovato concorde nel ritenere che le locande sanitarie convengono essere organizzate da norme generali, stabilite dalle commissioni provinciali; il funzionamento loro dev'essere

affidato a comitati locali, che possono meglio rilevare le pratiche esigenze del luogo.

La distanza dell'abitazione del curando sarà la minore possibile, approfittando della opportunità di trasportare le vivande allo locande succursali.

Si ritenne quale migliore stagione per l'apertura della locanda la primavera, con oscillazioni, riguardo ai mesi, a seconda della ubicazione e spopolamento della climatologia locale. Per le provincie che trovano più conveniente il doppio periodo, il secondo verrà iniziato nell'autunno inoltrato.

La durata annua della cura non dovrebbe essere inferiore ai 60 giorni e sarebbe desiderabile estenderla anche ad 80.

Da preferirsi, in generale, l'apertura nella primavera o nell'autunno, quando circostanze speciali non lo consigliano, o l'esercizio continuo, alternato soltanto negli ultimi giorni di cura.

In quanto alla tabella dietetica da adottarsi nelle locande sanitarie si occupò il quesito quarto, che ebbe a relatore felicissimo il dott. Stanislao Mandolesi di Perugia.

Le ragioni svolte molto chiaramente dalla commissione provinciale di Udine, persuasero il congresso ad esprimersi fra i voti quello che per il migliore funzionamento delle locande sanitarie i comitati locali possano affidarne l'esercizio agli ospitali, alla casa di ricovero, ed alle cucine economiche nelle località dove esistono queste pie e benefiche istituzioni.

Il Congresso si esprime poi che il concorso nella spesa di loro impianto ed esercizio sia parte a carico della provincia col sussidio dello stato, e parte a carico dei comuni unitamente alle congregazioni di carità locali con la beneficenza privata.

Per far penetrare nelle classi dirigenti il convincimento dell'utilità delle locande sanitarie è indispensabile diffondere della stampa ed in specie con giornali, circolari e relazioni delle commissioni provinciali, i giudizi dei medici ed i dati positivi, atti a persuadere che la locanda sanitaria, lungi da una utopia, è uno degli espedienti fra i più economici e pratici ed utili, fin qui sperimentati, per la cura preventiva della pellagra. Ciò non basta però, è conviene favorire conforzare, procurando all'oppo anche l'appoggio ed il concorso dei comitati o circoli agricoli e dei conferenzieri di cose agrarie, interessandoli ad occuparsi anche della pellagra e delle locande sanitarie.

(La fine a domani).

La vittima del fanatismo cattolico

In un libro molto interessante intitolato « La religion dans la science et la tyrannie dans la conscience », troviamo la seguente enumerazione delle vittime delle guerre e delle stragi provocate dalla politica nefasta e dall'idiota fanatismo della Chiesa romana, e stimiamo opportuno e doveroso il tradurlo appunto ora, perchè, i cosiddetti giudici del Consiglio di guerra di Rennes, anime dannate e servi devoti dei discepoli di Ignazio di Loyola, condannarono per la seconda volta, Alfredo Dreyfus, non perchè avesse la menoma colpa, ma unicamente perchè nacque ebreo, precisamente come Gesù di Nazareth detto il Cristo, che fu indubbiamente l'ultimo dei profeti, secondo che, al congresso delle religioni tenutosi anni sono a Chicago, disse un doto rabbino americano.

Ciò premesso, ecco l'enumerazione dolorosa e spaventevole, non meno che istruttiva.

Le vittime dei dissensi religiosi, all'epoca di Costantino, furono più di 70 mila.

La disputa dei donatisti in Africa, fecero perire 4.000 infelici sotto le legnate.

Le guerre civili, provocate in tutto l'impero dalle controversie sulla consistenza, costarono la vita a più di 400.000 persone.

La lotta contro gli iconoclasti fece 60.000 vittime.

Le elezioni dei vescovi cagionarono la morte di 300.000 persone.

Almeno due milioni furono le vittime della Crociata.

L'impresa dei cavalieri monaci e soldati nel Baltico costò la vita a 100.000 individui, del pari che la crociata bandita in Linguadoca, e quella che Gregorio VII bandì contro gli imperatori.

Nel secolo decimoquinto, durante la scisma di Occidente, perirono 120.000 persone; 150.000 nella guerra degli Ezzelini e 18.000 nelle stragi di Merindol e di Cabrières.

Dopo la riforma religiosa, compiuta da Martin Lutero, da Giovanni Calvino e dai loro seguaci, o per essere più esatti, dal pontificato di Leone X a quello di Clemente IX le persecuzioni

religiose non fecero meno di due milioni di vittime, fra le quali vanno comprese quelle della notte di S. Bartolomeo e quelle delle stragi d'Irlanda. In Spagna ed in tutti i paesi soggetti al dominio paterno di S. M. cattolica, la Santa Bernandina (la Inquisizione), torturò barbaramente o fece morire sui roghi (Abito da fr) più di 400.000 fra uomini, donne, vecchi e fanciulli. Il buon Las Casas — autorità non sospetta — poiché egli era un cattolico fervente — calcolò che ascendessero a 12 milioni le vittime delle persecuzioni e delle guerre religiose in America.

Trecentomila persone perirono nelle guerre che i buoni padri della Compagnia di Gesù provocarono al Giappone.

Sommando assieme tutti quei dati statistici che precedono, si trova che le vittime del fanatismo cattolico ammontarono a circa diciannove milioni di persone di ambo i sessi e di tutte le età.

Se si pensa che Gesù predicò una religione di pace e di amore, è proprio il caso di esclamare: « Et nunc crudimiti! e di ripetere con Dante: « L'avara Babilonia ha colmo il sacco ».

NOTIZIE ITALIANE

Il concorso della Testa di Cristo.

Torino 21 — La giuria internazionale composta dall'insigne comm. Pasini, dal Rubbiani di Bologna e dal Falguère di Parigi ha stasera pubblicato l'esito del concorso, ed ha aggiudicato il premio di tremila lire a Ceccarelli di Roma, di mille lire al Candiana, di mille lire al Bistolli; la menzione fu data al veneziano Pascalis.

Il verdetto destò nel campo degli artisti grande meraviglia, specialmente per l'ultimo premio di 500 dato al milanese Previtali.

Girando feritico.

Roma 21 — Iersera vi fu un numeroso concorso di pubblico fuori Porta Pia. Durante i fuochi artificiali una girandola scoppio verso terra anzi che innalzarsi, ferendo quattro persone.

Dodici lupi.

Avellino 18 — Un pastore, trovandosi su monte Partano presso la fontana dell'acqua fredda, scoprì una famiglia di lupi. Con audacia straordinaria, tenuti l'occhio la lupa che si allontanava dalla tana, le rapì dodici lupetti nati da qualche giorno, e li portò al suo paese.

NOTIZIE ESTERE

La questione del Transvaal.

Londra 21 — Domani vi sarà un consiglio di ministri. Secondo il Daily News e il Daily Mail il presidente Kruger scrisse alla Regina Vittoria chiedendole il suo intervento in favore della pace.

Capetown 21 — Il presidente inglese Milner, telegrafò al presidente dello Stato d'Orange che il movimento delle truppe al nord non è affatto diretto contro l'Orange e che spava in un regolamento amichevole col Transvaal; ma, in caso contrario, conta sulla neutralità dello Stato d'Orange. Il presidente dell'Orange, Stajin, rispose che sperava anche lui in un regolamento amichevole, ma credeva che la forza non era giustificata e deplorava l'invio di truppe al nord.

Il Duca d'Orleans nel completo.

Parigi 21 — Si afferma che l'Alta Corte di Giustizia coinvolgerà nel processo del completo il Duca d'Orleans.

Disordini antisemiti.

Algeri 21 — Max Regis, coi suoi partigiani, ieri pubblicò un manifesto antisemita provocando disordini. Furono sparati colpi di rivoltella ai quali le truppe risposero con fucilate. Vi sono parecchi feriti.

Max Regis, coi suoi partigiani, usò dalla città recandosi in una villa antisemita, dinanzi alla quale ebbe luogo verso mezzanotte, un conflitto colla polizia. Si ebbero ancora parecchi feriti e sei arresti.

Algeri 21 — Durante la dimostrazione di ieri vi furono 14 feriti tra cui 3 agenti. Si fecero una diecina di arresti; un negozio d'armamento venne svaligiato.

I gendarmi custodiscono i dintorni della villa ove è rinchiuso Max Regis.

Algeri 21 — Un manifesto del governatore dice che gli assembramenti si disperderanno colla forza armata e dopo la intimazione dei mandati di arresti si eseguiranno colla forza armata se sarà necessario. Vario pattuglie percorrono la città.

Andrée avrebbe passato il polo.

Stoccolma 21 — Il dott. Ekholm, il prof. Nathorst ed il capitano Andree credono che il gavitello rilevato nel mar glaciale dal Cutter Martha sia proprio il gavitello detto « del polo » che Andree aveva intenzione di gettare in mare allorquando sarebbe passato il polo Nord stesso. Gli altri gavitelli portati da Andree erano molto più piccoli. Il contenuto del gavitello testè trovato non è ancora noto.

La peste al Paraguay.

Buenos Ayres 20 — Sono terribili le notizie che giungono da Assunzione sulla violenza con cui si è manifestata la peste. I casi si moltiplicano e la popolazione, al massimo dello spavento, emigra in massa.

Il Governo ha preso misure rigorosissime, tentando di localizzare il contagio, che minaccia di fare una vera strage.

Rissa tra operai italiani e ungheresi.

Vienna 21 — Nel Comune ungherese di Kovar (distretto di Hofnar) si accese ieri una grave rissa fra operai italiani ed ungheresi; adottò alle costruzioni ferroviarie, perchè i primi avevano accettato i lavori ad un prezzo che i secondi avevano creduto rifiutare. Gli italiani ferirono col coltello mortalmente due avversari, e sette od otto leggermente. Quindi fuggirono.

Un giornalista.

Un telegramma da Pietroburgo ai giornali di Londra annunzia che il direttore proprietario del giornale Turkishman Russo, a Tashkend, fu ucciso con un colpo di revolver dal colonnello Stichevsky, di cui aveva criticato violentemente il reggimento nel suo giornale.

Caleidoscopio

Escevole storico.

22 settembre: 1774 — Morte di Lorenzo Gargallo, papa sotto il nome di Clemente XIV.

Un pensiero al giorno.

Un uomo perfettamente ozioso è un peccato ambulante.

Cognizioni utili.

Carica ecc.

Per preparare questa carta — che viene messa in commercio sotto vari nomi (carta fuoco, carta vesuvio, carta rosa, carta colifide, ecc.) — si prendono delle carte non gommata e si tingono per dieci ore in uno dei bagni seguenti, i quali devono essere mantenuti ad una temperatura molto elevata:

1. Un litro d'acqua, 400 gr. di acetato di piombo gr. 50 di salifuro.

2. Un litro d'acqua, 400 gr. di clorato di piombo gr. 50 di clorato di potassa.

3. Un litro d'acqua, 250 gr. di clorato di stronziana, 200 gr. di acetato di piombo.

4. Un litro d'acqua, 250 gr. di clorato di potassa, 100 gr. di salifuro.

La carta ritirata da uno di questi bagni si fa asciugare e scolorire distendendola sopra carta, e si conserva in luogo asciutto.

La sigla.

Rebus monoverbo.

— do — do

Spiegazione del rebus monoverbo precedente: MACONNEN (ma con nen).

Per finire.

Il duca Pantolini è stato abbandonato da sua moglie.

Uno dei suoi amici si sforza invano di prodargli la consolazione d'uso.

— Siete dismorfo, siete buono. Anche Gesù Cristo ha perdonato alle donne adultere.

— Ma, corpo di un cane, non era mica sua moglie.

PROVINCIA

Cividale, 22 settembre.

L'Oratorio dei Tomadini a Bologna — L'organo del Duomo.

Sarà eseguito a Bologna, alla prossima ricorrenza delle feste di S. Petronio, nel tempio omonimo e, per la prima volta, l'8 ottobre.

La concertazione e la direzione saranno tenute dall'illustre maestro Bossi, ma le masse orchestrali e corali, verranno fornite da quella città.

Fra altri, si diedero convegno all'artistica festa i maestri Ravancha, del Santo di Padova; Tebaldini, direttore del Conservatorio di Parma; Zuelli, direttore di quello di Palermo e l'improvisario del « Costanzi » di Roma.

L'organo del Duomo verrà riformato giusta i più moderni perfezionamenti. La preventivata spesa di lire 12.000, sarà sostenuta dall'insigne capitolo dalla fabbricaria, da una privata sottoscrizione e, più che tutto, dal ricavato di concerti che lo stesso Bossi si offre di dare il venturo autunno nel superbo Duomo.

Così il valente organista, m. Raffaele Tomadini, che ora ha istituito la Schola cantorum, potrà degnamente accompagnare la musica del grande suo zio.

Cividale, 21 settembre.

Per XX Settembre.

Anche qui ieri si festeggiò la data dell'entrata a Roma da Porta Pia; i pubblici uffici e molte case erano imbandite.

L'onorevole Giunta municipale pubblicò un patetico manifesto ed assegnò un sussidio per la Casa di Ricovero. Alla sera in Piazza Paolo Diacono, sotto la bandiera venne più volte cantato e ripetuto l'Inno reale. Fuori del centro vennero sparati colpi di mortajo, Nessun eccesso. Dobbiamo però lamentare che durante la notte del 19 al 20 sia mancata quella vigilanza necessaria per impedire che i notturnoli avessero sporcato i muri delle case, con pezzi di carta scritta ed a stampatello. Veramente si possono risparmiare quelle manifestazioni, massima nel caso attuale che hanno imbrattato case di recente imbiancate.

Oggi si son visti gli ufficiali superiori dell'esercito. Fecero una visita lungo il confine, a paro proprio in intenzione di fortificare certi punti del nostro territorio.

Spilimbergo, 18 settembre.

Conferenza agraria.

Il Comitato agrario di Spilimbergo-Mangio ha diramato la seguente circolare:

« On. signor Sindaco ».

Nell'intento di venire incontro alle raccomandazioni di S. E. il ministro della Pubblica Istruzione, questo Comitato d'accordo coll'Associazione agraria friulana, farà tenere in questo capoluogo nella prima settimana di ottobre dai chiarissimi nostri conferenzieri, un corso di conferenze agrarie ai maestri e maestre elementari.

Detta conferenza dureranno quattro giorni e saranno organizzate in modo da presentare il massimo interesse per i signori docenti del Municipio di Spilimbergo, assieme al Comitato faranno del loro meglio, perchè i maestri trovino alloggio e vitto conveniente ed a buon mercato.

Con altra circolare comunicherò la data delle conferenze, ed il relativo programma.

Sarò riconoscente intanto alla S. V. se vorrà avvertire i maestri faciliare il loro intervento alle conferenze, pregandoli pure a comunicare al Comitato le loro adesioni ed il numero di alunni.

Con perfetta osservanza.

Il Presidente.

D. Fazio.

Tarcento, 21 settembre.

Festino all'aperto.

La sera del 19 settembre p.p., nell'albergo « Restaurant » alla stazione si diede un piccolo concerto il quale ebbe per seguito una festa da ballo che durò animata fino alla 12 della mattina.

Il buon risultato si deve quasi tutto ai gentili sesso, bene rappresentati, sebbene mancassero molte ragazze e che l'ambiente poco si apprestasse essendo troppo piccolo, però addebbato con buon gusto; brava anche la signora Traul, proprietaria del « Restaurant » che seppe disimpegnare con prestezza e bene il servizio; accontentando qualsiasi persona.

Di tali festini si potrebbe averne spesso, se ci fosse possibile formare una società, la quale scaccierebbe la nostalgia invernale tarcentina.

Donque coraggio, e si avrà un buon esito.

L'istituto Manin, ai Comuni del Friuli.

Dalla Direzione di questo Istituto riceviamo con preghiera di pubblicazione:

Onorevole Direzione,

Domenica 17, corr. entrati a Venezia con i miei allievi dalla gita autunnale eseguita a piedi nella Provincia del Friuli, sostando a Spilimbergo, S. Daniele, Gemona, Tolmezzo, Ovaro, Prato Carnico, Peseris, Cornoalban, Ravascletto, Arta, Cavazzo, Osoppo, e di nuovo a S. Daniele e Spilimbergo.

Troppo ci vorrebbe se volessi descrivere, Comune per Comune, l'entusiastica accoglienza avuta da quelle care popolazioni e le prestazioni per parte dei Municipi: una nobile gara guidava quegli abitanti nel dimostrarmi con ogni mezzo affetto e simpatia.

Mi limito quindi soltanto a render loro pubblici ringraziamenti, ben certo di poterli assicurare, che noi tutti conserveremo cara ed inalterabile memoria della gita nella inimitabile e pittoresca Caria.

Sarò riconoscentissimo a codesta On. Direzione se vorrà dar pubblicità a questa mia.

Con perfetta osservanza

dev. Giuseppe Fiori

Direttore dell'Istituto Manin - Venezia.

L'arresto d'un omicida. Il giorno 17 cor. in aperta campagna di Fornate (Cortina) è stato arrestato...

Vendicativo. A Conegliano, ignota notte per spirito di famiglia, dall'operaio Luigi Fioritto e Giovanni...

UDINE

Società Dante Alighieri. Il consiglio comunale di Codroipo, nella seduta del 22 settembre...

Lavori ricordati. I lavori da noi disposti nella festa di Roma, madre di...

Il Consiglio comunale di Buttrio deliberò d'inscrivere nel Comune fra i soci ordinari del Comitato di difesa della...

Giocchie alla pelle. Il comando di Buttrio, in data del 25 corrente, ha ordinato di dare a disposizione dei soci di questo...

Una bandiera rossa. Collocata in vicinanza dei bersagli, indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Segno a Felleto. Domenica p.v. avrà luogo a Paletto Umberto l'annuale...

Al Leon d'oro. Si terrà una grande festa da ballo. Illuminazione della platea...

Per coloro che si recano a Venezia. La Segreteria della III Esposizione internazionale d'Arte delle...

Funerali della filandiera. Domenica 22 corrente vennero rese onoranze funebri, a cura del...

Un'opera di beneficenza. La Società di beneficenza di Udine, ha pubblicato la seconda edizione dell'elegante libretto...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano...

commedia, e commedia fine, delicata, vera e sommamente piacevole tradotta specialmente nel dolce idioma della laguna.

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

commedia, e commedia fine, delicata, vera e sommamente piacevole tradotta specialmente nel dolce idioma della laguna.

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

commedia, e commedia fine, delicata, vera e sommamente piacevole tradotta specialmente nel dolce idioma della laguna.

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

GLI OCCHI E IL CARATTERE. Lettrice gentile, avete voi gli occhi...

Acqua d'Oro di Passo Figli di Oneglia. Sono gli unici perfetti. Garanti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e limpidezza.

ACQUA DI PETANZ. che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894.

ALBERTO RAFFAELLI. CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Srotta.

ACQUA D'ORO. preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA. Signora, i capelli di un colore biondo dorato sono più belli perché riflettono al viso il fascino della bellezza.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'Italia in Cina. Roma 22. Alla Consulta, è proposto delle trattative con la Cina, dicono che non è ancora arrivato nessun rapporto del ministro Salvago Raggi.

Inondazioni in Ungheria. Budapest 22. Il Danubio è sempre in piena presso Raab e Komorn vi sono grandi vasti territori inondati. Molti villaggi sono in pericolo. I danni sono enormi.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Un altro grande sciopero. Roma 22. Dodici mila operai di diversi officii industriali scioperano. Altri 4000 sono pronti ad unirsi agli scioperanti.

Bollettino della Borsa

UDINE 22 settembre 1898. Rendita. Italiano 5% contanti ex coupon 99.75 99.65

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupon 3% Italiana 310. 310. Fondiaria Banca d'Italia 4% 508. 508.

Azioni. Banca d'Italia ex coupon 970. 970. di Udine 145. 145.

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 93.10 93.10

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.30.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE MARCO BARDUSCO-UDINE. VIA PREFETTURA VIA CAJOUR. MERCATOVECCHIO. al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

